

CARTA DEI SERVIZI

2014 / 2017

SEZIONE PRIMAVERA

ASILO INFANTILE POZZI
ente morale di diritto privato



24030 Almenno San Bartolomeo (BG)
via Vignola, 48 tel.-fax 035 64 0096
Cascine via Don Minzoni, 4 - tel. 035 540036
Gestione "Nido dei Tigli" via Don Minzoni, 2 - tel. 035 540191
www.asilopozzi.it - asilopozzi@infinito.it

COS'È LA CARTA DEI SERVIZI?

La carta dei servizi è uno strumento per garantire alle famiglie frequentanti la conoscenza e la trasparenza del livello qualitativo dei servizi erogati. Stabilisce così un patto tra chi offre e gestisce i servizi e chi ne usufruisce.

La carta rappresenta un impegno per sostenere e promuovere la qualità dell'offerta educativa e uno strumento di comunicazione con gli utenti e l'Amministrazione Comunale.



PRESENTAZIONE DELL'ENTE GESTORE

Con deliberazione nr. 86 datata 04-08-2009, adottata dalla Giunta comunale, l'Amministrazione di Almenno San Bartolomeo ha affidato all'Ente "Asilo Infantile Pozzi" la gestione del Nido dei Tigli, con annessa la Sezione Primavera. L'Asilo Infantile Pozzi è un'istituzione privata di ispirazione cattolica, che non ha fini di lucro e che svolge la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

SPAZI E AMBIENTI

Il Nido è ubicato nell'edificio di proprietà del Comune di Almenno San Bartolomeo ed è costituito da:

- un vano d'entrata appositamente arredato e adibito a spogliatoio;
- un salone diviso in angoli (angolo del gioco simbolico, angolo del pannello sensoriale, angolo morbido, angolo dei travestimenti);
- tre stanze comunicanti;
- due bagni, uno per il nido (con vaschetta e fasciatoi) e uno per la Sez. Primavera (con water per i piccoli);
- una stanza per la nanna;
- uno spogliatoio con bagno per le educatrici;
- una cucina per gli adulti;
- all'esterno un giardino attrezzato con giochi.

Dall'anno educativo 2014/2015 è stata allestita una Sezione Primavera presso la adiacente Scuola Materna, per rispondere alle numerose richieste di iscrizione.

L'ambiente è costituito da spazi organizzati intenzionalmente, in modo da essere accoglienti, interessanti e sorprendenti. Tali spazi strutturati, più o meno differenziati per fasce d'età, offrono ai bambini stimoli e possibilità di esperienze.

I materiali scelti sono idonei alle esigenze e al benessere dei bambini e consentono un'ampia gamma di esperienze ludico/espressive.

IL PERSONALE EDUCATIVO E AUSILIARIO

All'interno della struttura operano diverse educatrici (una delle quali è anche coordinatrice), in modo da garantire il giusto rapporto numerico adulto-bambino (asilo nido un'educatrice ogni 8 bambini – sez. primavera un'educatrice ogni 10 bambini). Le educatrici sono in possesso di regolare titolo di studio per lavorare con bambini del nido e della sez. primavera, inoltre seguono regolarmente corsi di aggiornamento.

Il personale ha seguito corsi di primo soccorso e antincendio e durante l'anno educativo organizza prove di evacuazione.

Nella struttura è presente un'addetta alle pulizie che cura la pulizia e l'igiene dei locali e degli oggetti.

È inoltre presente una suora volontaria che è di supporto alle educatrici.



ELEMENTI FONDANTI L'IDENTITÀ DEL SERVIZIO

1. AMBIENTAMENTO
2. DIMENSIONE DELLA CURA
3. PARTECIPAZIONE DA PARTE DELLE FAMIGLIE
4. PENSIERO PEDAGOGICO
5. PROGETTO EDUCATIVO
6. DOCUMENTAZIONE
7. CONSULENZA DA PARTE DI ESPERTI
8. INFORMAZIONI GENERALI



1. AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è la prima e più importante fase della vita al nido. È un momento molto delicato, ricco di emozioni e di cambiamenti nella vita del bambino e dei genitori. Dalla buona riuscita di questa fase dipende il benessere psico-emotivo del bambino al nido.

Prima della frequenza al Nido, gli educatori incontrano i genitori:

- in **assemblea** per spiegare metodi e strategie dell'ambientamento
- in **colloqui individuali** per permettere ai genitori di informare gli educatori sulle abitudini del bambino.

I piccoli entrano al Nido ogni giorno con la presenza di un genitore che li accompagna e resta con loro; con il passare dei giorni si allunga il tempo di permanenza del bambino e si restringe quello del genitore, fino a giungere alla frequenza del bambino da solo.

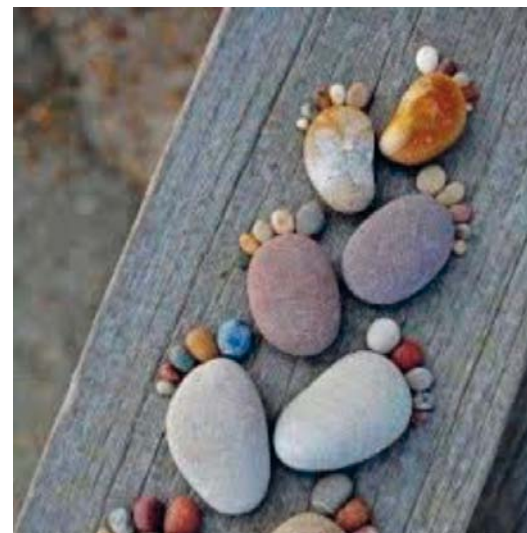


2. DIMENSIONE DELLA CURA

Il tema della cura al nido è un aspetto molto importante.

Prendersi cura non significa solamente soddisfare i bisogni fisiologici del bambino, ma significa anche offrire occasioni di socializzazione e interazione fondamentali per lo sviluppo del bambino.

Il bambino apprende guardando, imitando, interagendo e seguendo il modello e le indicazioni dell'adulto. All'interno della categoria di cura rientrano i momenti di ingresso e uscita, il pranzo, il cambio, la nanna. Ma anche tutti quei momenti in cui la mano dell'adulto aiuta, sorregge, accompagna il bambino, con piccoli gesti quotidiani.



3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nel percorso educativo è indispensabile il confronto con la famiglia, basato sulla condivisione del progetto educativo e la fiducia reciproca.

I momenti di partecipazione alla vita della scuola sono:

- *colloqui individuali*
- *incontri di sezione*
- *assemblee*
- *feste* (Natale, festa della mamma, del papà e festa di fine anno educativo)
- *incontri di formazione per genitori*
- *pizzata con le mamme*
- *genitori al nido* > i genitori in piccoli gruppi possono trascorrere la mattina (o il pomeriggio) al nido con i propri figli. I genitori si potranno fermare per il pranzo o la merenda (al pomeriggio).



4. PENSIERO PEDAGOGICO

Il progetto pedagogico descrive le finalità che le educatrici si prefiggono di raggiungere e gli strumenti attraverso i quali tali traguardi si rendono possibili.

Gli spazi e i tempi sono organizzati in modo da favorire l'autonomia nei bambini, attraverso:

- **routines** consolidate, che il bambino impara a riconoscere e a prevedere;
- **angoli** con diverse proposte di gioco, dove il bambino può agire in autonomia e a seconda del proprio interesse.

L'idea di un bambino competente, co-costruttore della realtà che lo circonda, con un ruolo attivo nella costruzione e nell'acquisizione del sapere fa da sfondo alla quotidianità del nido, dove le proposte sono sviluppate in laboratori, dove le mani dei bambini, il fare, il pasticciare, possano conversare con la mente (L. Malaguzzi).

"...i bambini costruiscono la propria intelligenza.

Gli adulti devono fornire loro le attività ed il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare."

(Loris Malaguzzi)

Il testo integrale del Progetto Pedagogico è disponibile sul sito www.asilopozzi.it

5. PROGETTO EDUCATIVO

Per accompagnare i bambini e le bambine in un percorso di crescita che li veda protagonisti attivi e critici delle esperienze vissute è necessario proporre un percorso che predisponga situazioni che possano stimolare e far emergere gli interessi e la curiosità del bambino. Dare spazio all'imprevisto e all'inatteso, per favorire la condivisione di momenti significativi per ciascun gruppo di bambini.

*“Inventare un progetto educativo
Dove l'inizio del cammino può essere ovunque,
la direzione qualsiasi,
i passi disuguali,
le tappe arbitrarie,
l'arrivo imprevedibile,
ma dove pertanto tutto è coerente”*

(Fabri, Munari Le strategie del sapere)



6. CONSULENZA DA PARTE DI ESPERTI

Il team delle educatrici si avvale della consulenza di:

- Una **Psicologa** che incontra bambini ed educatrici circa tre volte l'anno. In caso di bambini con fragilità o disabilità, gli incontri si intensificano a seconda del bisogno. Inoltre tramite “sportelli di ascolto” su appuntamento, la Psicologa riceve i genitori che possono confrontarsi con lei in merito ai propri figli;
- Una **Psicopedagogista** che accompagna le educatrici nell'ambito didattico.

7. DOCUMENTAZIONE

Fotografie, esposizione dei lavori e diaria giornaliera sono strumenti che permettono di:

- documentare e raccontare la vita al nido;
- evidenziare la continua evoluzione del singolo bambino e dell'intero gruppo;
- permettere ai bambini di rivedersi, riconoscersi e assumere consapevolezza delle proprie conquiste;
- condividere con le famiglie i momenti più significativi.

8. INFORMAZIONI GENERALI

Orario

La Sezione Primavera svolge la sua attività dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 16,00.

Dietro un compenso economico quantificato ad inizio anno, è possibile usufruire di ingresso anticipato e/o uscita posticipata, sia saltuariamente che in modo continuativo.

PRE-SCUOLA dalle 7,30 alle 8,30

ORARIO REGOLARE dalle 08,30 alle 15,50

DOPO-SCUOLA (fascia 1) dalle 16.00 alle 17.00

DOPO-SCUOLA (fascia 2) dalle 16.00 alle 18,00

L'entrata è possibile dalle ore 8,30 alle ore 9,15.

L'uscita è dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

È consentita la frequenza part-time solo ad una percentuale massima del 15% dei bambini frequentanti la Sezione Primavera, dando la precedenza ai bambini che già frequentavano il nido e ai più piccoli d'età.

Calendario scolastico

La Sezione Primavera è attiva dal 1° settembre al 30 giugno successivo. Il calendario scolastico viene steso annualmente e comunicato alle famiglie all'inizio della frequenza.

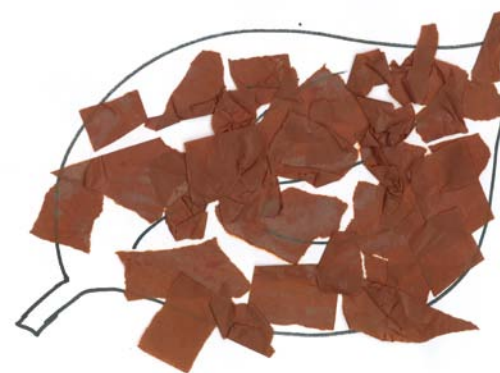
Retta

La retta mensile è formata da una quota fissa, che compete anche in caso di assenza del bambino, che copre i costi di gestione del servizio, e da una quota giornaliera per il pasto, che varia in relazione all'effettiva frequenza del bambino nel mese.

Servizio pasto

I pasti sono preparati al di fuori del servizio e trasportati al nido in contenitori termici. Il menù mensile è diversificato tra estivo ed invernale e comprende uno spuntino a base di frutta al mattino per tutti e una merenda al pomeriggio.

Il menù è predisposto secondo le indicazioni dell'Asl che lo approva, impegnando la scuola al rispetto dello stesso. Nessuna modifica o variazione può essere attuata se non espressamente autorizzata dalla stessa Asl. Particolari necessità del bambino (allergie, intolleranze alimentari, motivi etici o religiosi), dovranno essere comunicate a cura del genitore all'Asl, che darà esplicite indicazioni alla Scuola.



COSA DEVE SAPERE IL GENITORE IN CASO DI:

Malattie e infezioni per le quali è previsto l'allontanamento del bambino dal nido:

- Congiuntive rosse con secrezione;
- Diarrea (3 o più scariche);
- Vomito insistente;
- Affezioni gravi delle vie respiratorie;
- Pediculosi;
- Parassitosi intestinali;
- Esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non);
- Febbre uguale-superiore a 38,5°.

Per la riammissione è necessario che i genitori presentino il modello di autocertificazione rilasciato dal Nido al momento dell'allontanamento del bambino.

Somministrazione di farmaci

Nella scuola non possono essere somministrati farmaci, fatta eccezione per quelli salvavita, per la somministrazione dei quali verrà richiesto il certificato medico che dovrà indicare orari, dosi e modalità di somministrazione. Il certificato medico dovrà essere accompagnato da una dichiarazione del genitore che autorizza l'insegnante alla somministrazione del farmaco sollevandola da ogni responsabilità.

Assenze

Le assenze devono essere portate a conoscenza della scuola, anche telefonicamente entro le ore 9.

Consegna dei bambini e delle bambine a persone diverse dai genitori

All'uscita i bambini saranno affidati solo ai genitori o a persone autorizzate dai medesimi, previa comunicazione scritta e consegna del documento d'identità della persona delegata.





24030 Almenno San Bartolomeo (BG)
via Vignola, 48 tel.-fax 035 64 0096
Cascine via Don Minzoni, 4 - tel. 035 540036
Gestione "Nido dei Tigli" via Don Minzoni, 2 - tel. 035 540191
www.asilopozzi.it - asilopozzi@infinito.it